

FINANZIAMENTI AGEVOLATI e CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Regione Veneto – Neafidi

FONDO DI ROTAZIONE "ANTICRISI ATTIVITÀ PRODUTTIVE" DGR n. 885/2021

Finalità

Sostenere iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti e di interventi di supporto finanziario.

Beneficiari

PMI che alla data di presentazione della domanda:

- a) devono essere regolarmente iscritte nel registro imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio o all'albo delle imprese artigiane ed essere in attività a tale data;
- b) devono avere sede operativa nel territorio della Regione del Veneto;
- c) non devono aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) non devono essere definite "imprese in difficoltà" ai sensi degli orientamenti comunitari;
- e) non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) devono rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- g) non devono presentare sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", e non devono presentare esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate
- h) devono essere considerate economicamente e finanziariamente sane sulla base del modello di scoring del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni.

Forma tecnica

- Finanziamento agevolato
- Contributo a fondo perduto

Interventi ammissibili e spese agevolabili

1. **INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI**
Minimo di 20.000,00 euro - massimo di 500.000,00 euro.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI (es. acquisto, ristrutturazione, rinnovo di immobili, acquisto di terreni): 100% dell'investimento;

MOBILIARI (impianti, automezzi targati, hardware e arredi): 100% dell'investimento;

IMMATERIALI (software, licenze, brevetti): 100% dell'investimento;

SPESE TECNICHE (consulenze specialistiche inerenti i punti precedenti compreso ottenimento di certificazioni di qualità): 10% del programma d'investimento (non sono ammesse le spese per il mantenimento delle certificazioni già ottenute).

2. **INTERVENTI DI SUPPORTO FINANZIARIO**
Minimo di 50.000,00 euro - massimo di 250.000,00 euro

RICAPITALIZZAZIONE: massimo 100% rispetto all'aumento di capitale deliberato e sottoscritto nei 12 mesi antecedenti la data di domanda della agevolazione

RIEQUILIBRIO FINANZIARIO: massimo 35% del valore medio dei magazzini ultimi 3 bilanci approvati

CONSOLIDO PASSIVITA' A BREVE: per un importo massimo non superiore al minore dei saldi tutti i conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli 2 trimestri solari precedenti la data di domanda della agevolazione

ALTRE INIZIATIVE DI SUPPORTO FINANZIARIO:

- Crediti insoluti
- Crediti maturati e scaduti verso la PA
- Rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali
- Anticipazioni a fronte di uno o più ordini accettati e/o contratti di fornitura di beni servizi
- Fabbisogno straordinario di liquidità a fronte di COVID-19.

Agevolazione

Le operazioni agevolate possono essere realizzate, alternativamente, con le seguenti forme tecniche:

1. **finanziamento agevolato** (con fondi pubblici e fondi bancari o di Neafidi);
2. locazione finanziaria agevolata (“leasing agevolato”);
3. **forma mista (finanziamento agevolato e contributo in conto impianti) per gli investimenti mobiliari e le immobilizzazioni immateriali.**

Agevolazione, per gli interventi realizzati in forma mista, composta da:

- una quota di **contributo in conto impianti** per un importo non superiore al **10%** del costo dell’iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e al **15%** in caso di piccole imprese;
- una quota di provvista **pubblica a tasso zero** per un importo non superiore al 45% del costo dell’iniziativa ammesso e realizzato;
- una **quota di provvista di una banca o di Neafidi**, per il rimanente importo.

INVESTIMENTO	FINANZIAMENTO REGIONE VENETO	FINANZIAMENTO NEAFIDI	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
IMMOBILIARE	40%	60%	
MOBILIARE	FINO AL 45%*	FINO AL 45%*	10%-15%*
IMMATERIALE	FINO AL 45%*	FINO AL 45%*	10%-15%*
SUPPORTO FINANZIARIO	50%	50%	

*Le percentuali di intervento sono pari al 42,5% per la micro e piccola impresa e al 45% per la media. Le percentuali di contributo, conseguentemente, risultano pari al 15% per la micro e piccola impresa e al 10% per la media.

Il finanziamento e il contributo in conto impianti saranno erogati dopo la rendicontazione dell’operazione agevolata. Eventuali prefinanziamenti saranno concessi ad un tasso non superiore al “Tasso Convenzionato”.

Tasso

Il tasso massimo convenzionato è pari all’Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 o eurirs, di periodo, aumentati di uno spread massimo di 500 punti base annui.

Regime di aiuto

L’agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del beneficiario, nel rispetto del:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti “de minimis” alle imprese. L’intensità di aiuto massima, determinata in ESL, sarà calcolata nel rispetto dei limiti previsti dal suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013. Qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali di cui all’articolo 3, par. 7 del Reg. UE 1407/2013, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Reg UE 1407/2013;

- Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell'acquacoltura. L'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, sarà calcolata nel rispetto dei limiti previsti dal suddetto Regolamento (UE) n. 717/2014. Qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, par. 7 del Reg. UE 717/2014, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Reg UE 717/2014;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI). L'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, è pari al 20% delle spese ammissibili per le Piccole imprese e al 10% delle spese ammissibili per le Medie Imprese.

Le linee per il supporto finanziario sono concesse sempre in regime “de minimis”.

Domanda

La Domanda, da presentare a Veneto Sviluppo, tramite Neafidi, deve essere:

- completa di copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte del Finanziatore, con indicazione di importo, forma tecnica, tipo di garanzie richieste;
- presentata, in modalità informatica, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della PMI richiedente.

Scadenza

31 dicembre 2021, a sportello

Contatti

I Gestori Imprese sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste di credito e contributo.

Per contatti vi invitiamo a visitare la sezione del sito con i riferimenti dei Gestori Aziende <https://www.neafidi.it/contatti/> o scrivere a commerciale@neafidi.it.